Zeitschrift: La Croix-Rouge suisse
Herausgeber: La Croix-Rouge suisse
Band: 93 (1984)
Heft: 7

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Di che cosa soffriva Dunant?

Dopo lunghi anni di ricerche, sono stati ricuperati all'ospedale di Heiden importanti documenti relativi al periodo 1898–1920. Questi rapporti contengono interessanti informazioni anche sulla malattia di Henry Dunant, la cui cartella medica è firmata dal dott. Hermann Altherr. Il fondatore della Croce Rossa visse effettivamente all'ospedale del distretto di Heiden dal 1892 al 1910, anno in cui morì.

Le diagnosi («idee di persecuzione, mania di persecuzione, melanconia, catarro addominale») sono tutt'altro che sorprendenti se si considera che, dopo il suo fallimento come uomo d'affari, avvenuto nel 1867, Dunant dovette separarsi anche dalla Croce Rossa che fondò nel 1863, e fuggire (malandato e povero) per 20 anni da una città all'altra dell'Europa. □

Gite estive con il torpedone dell'amicizia

Rispettando una simpatica tradizione, è giunto recentemente in Ticino il torpedone dell'amicizia della Croce Rossa Svizzera, automezzo appositamente attrezzato per il trasporto di passeggeri su sedie a rotelle. Concepito infatti con un montante posteriore movibile (lift), il pullman consente di sistemare i passeggeri invalidi direttamente sulle loro sedie a rotelle.

Questa iniziativa coinvolge comunque anche le persone anziane, spesso isolate e con difficoltà di spostamento.

Nel mese di luglio hanno usufruito del torpedone la sezione della Leventina e quella di Locarno, la prima con una gita a Zurigo (visita allo zoo) e l'altra con un'escursione nella valle Verzasca alla ricerca... di un po' di fresco. In seguito, a fine agosto, la sezione del Mendrisiotto ha utilizzato il pullman per raggiungere Pomia (in Piemonte) sede di uno zoosafari. La sezione di Lugano si è invece recata, in settembre, a Disentis, con un gruppo di anziani, mentre la sezione bellinzonese della Croce Rossa ha effettuato una passeggiata alla scoperta di angoli inconsueti del canton Ticino.

La presenza nella Svizzera italiana del torpedone dell'amicizia ha consentito alla sezione di Zurigo Oberland di promuovere un'escursione per una ventina di persone anziane in soggiorno al centro evangelico di Magliaso, vacanze organizzate appunto dalla sezione zurighese.

I viaggi con il torpedone dell'amicizia, a disposizione (a turno) delle 70 sezioni regionali della Croce Rossa Svizzera, vengono in parte sovvenzionati anche dai giovani (operazione torpedone nelle scuole) e attraverso i padrinati. □

Chiasso, 30 agosto 1984: la sezione del Mendrisiotto della Croce Rossa Svizzera organizza una gita a Pomia (Piemonte) per gli anziani della casa di riposo chiassese. ***Foto Santinelli***

Primato ticinese al concorso-manifesti «I bambini handicappati e gli altri»

Il concorso internazionale indetto la primavera scorsa dall'OMS e dalla Lega delle Società della Croce Rossa, e relativo alla creazione di manifesti concernenti il tema «I bambini handicappati e gli altri» ha riscontrato, soprattutto per quel che riguarda la Svizzera italiana, un buon successo. Infatti, su 317 lavori giunti al Segretariato centrale della CRS a Berna, ben 245 provenivano dal Ticino, mentre 70 dalla Svizzera tedesca e due dalla Svizzera romanda.

Di questi lavori ne sono stati scelti 10, attualmente sottoposti all'esame della giuria internazionale. Altri disegni sono stati inviati alla giuria internazionale dai giovani di molti paesi del mondo. Siamo particolarmente lieti di sottolineare la rispondenza dei giovani ticinesi e la collaborazione dei loro insegnanti. □

60 anni per l'Almanacco della Croce Rossa Svizzera

È uscito recentemente l'Almanacco Croce Rossa Svizzera 1985, pubblicazione che offre ai lettori di lingua italiana un ventaglio di articoli riguardanti sia temi di interesse generale, sia argomenti di carattere più specifico concernenti soprattutto il settore medico-sociale. Redatto dal servizio stampa della Croce Rossa Svizzera, l'Almanacco 1985 rappresenta, con le sue 15 500 copie spedite al domicilio dei simpatizzanti della Croce Rossa, un momento di avvicinamento ulteriore tra Croce Rossa e popolazione.

Quest'anno l'Almanacco è giunto alla sua sessantesima edizione, una pubblicazione che, pur trasformandosi nel tempo, ne ricalca ancor oggi gli scopi originali. La realizzazione dell'Almanacco è resa possibile grazie anche alla partecipazione di diversi collaboratori operanti sia in campo giornalistico, sia nell'ambito sociale e in quello medico.

L'Almanacco, piacevolmente illustrato, offre pure spunti di riflessione e pagine di svago intese a soddisfare ogni esigenza. Chi fosse interessato all'acquisto dell'Almanacco e non l'avesse ricevuto tramite la posta, può richiederlo alle edizioni Hallwag SA, Nordring 4, 3001 Berna, direttamente dove se ne cura la stampa.

L'Almanacco è venduto al prezzo di fr. 6.20 e il ricavato viene utilizzato dalla Croce Rossa Svizzera per assolvere i suoi compiti assistenziali su piano nazionale. □

NOTIZIE IN BREVE

Commissione regionale sezioni ticinesi Croce Rossa Svizzera

Si è riunita in agosta a Rivera la Commissione regionale delle sezioni ticinesi della Croce Rossa Svizzera, Commissione costituitasi (o meglio rinnovata) il 2 maggio scorso.

Presieduta da Hans Stamm, la Commissione ha trattato diversi argomenti di importanza capitale per la Croce Rossa, tra i quali la Colletta di maggio che, nella sua nuova formula (o piuttosto nella ricerca di una nuova formula) presenta per il momento qualche incertezza dovuta soprattutto alla mancanza di un indirizzo preciso da seguire per la raccolta dei fondi. Sempre nell'ambito della Colletta, la CRS perderà, a partire dal 1985, anche una preziosa collaboratrice, la Federazione Svizzera dei Samaritani, che organizzerà una colletta in proprio a partire dall'autunno prossimo.

Un altro tema di vasto interesse riguarda il corso «Cure di base», per il quale è stata promossa un'inchiesta presso case per anziani e ospedali ticinesi al fine di poter constatare la rispondenza degli ambienti direttamente interessati a questa iniziativa. I risultati sembrano soddisfacenti: su 60 lettere spedite, 25 le risposte, di cui 16 positive.

Altri gli argomenti all'ordine del giorno, tra i quali il corso Emergency 84, la revisione degli statuti, la preparazione della Conferenza nazionale dei presidenti e altri argomenti di carattere amministrativo. La prossima seduta della Commissione regionale delle sezioni ticinesi della Croce Rossa avrà luogo il 29 novembre prossimo sempre a Rivera. □

Partecipanti alla riunione della Commissione regionale delle sezioni ticinesi Croce Rossa, del 24 agosto 1984: da sinistra, Lidia Speziali (vice presidente della Commissione), Hans Stamm (presidente della Commissione), Maryse Meyrat (segretariato centrale CRS),

Maya Bendinelli (corsi CRS in Ticino), Piergiorgio Donada (catastrofe e rifugiati), Ruth Casella (sezione CRS di Bellinzona), dott. Marisa Pedrazzi (sezione CRS Leventina), Gianna Rossi (segretaria-cassiera della Commissione), Mariuccia Ghiringhelli (sezione CRS Lugano). FotoSyN

Emergency 84

Ha luogo a Ginevra, dal 2 al 6 ottobre il corso d'aggiornamento per interventi in caso di catastrofe, denominato Emergency. Giunto alla sua seconda edizione, questo corso, indetto ogni due anni dalla Lega delle Società della Croce Rossa e dalla Protezione Civile internazionale, ha lo scopo di raccogliere ogni informazione inerente alle calamità naturali e presentare tecniche aggiornate di soccorso.

La presenza ticinese a Emergency 84 è assicurata da Piergiorgio Donada, responsabile cantonale dello Stato maggiore di catastrofe.

Emergency si avvale di relatori che hanno vissuto le catastrofi in prima persona; le loro testimonianze dirette sono un motivo ulteriore per entrare subito in argomento e avvalorare il corso con esperienze pratiche. □

Dieci neo-infermieri psichiatrici

Il consigliere di Stato Rossano Bervini, direttore del DOS, ha consegnato recentemente i certificati professionali a dieci nuove infermiere e infermieri in psichiatria che hanno terminato, con la seconda sessione d'esami (quella pratica), il ciclo triennale di formazione presso la Scuola cantonale per infermieri psichiatrici (riconosciuta dalla Croce Rossa Svizzera), situata presso l'ONC di Mendrisio.

I DIPLOMATI
Antonio Aiolfi, Bellinzona; Francesca Bernasconi, Balerna; Fiorenzo Bianchi, Coldrerio; Marinella Binda, Vacallo; Francesca Corna, Coldrerio; Mario Garzoni, Stabio; Cristina Giovanola, Dangio; Roberta Lurati, Lugano; Angela Marazzi, Salorino; Alessandra Raimondi, Bellinzona.

L'avvocato Bervini, nel suo saluto, ha messo tra l'altro in risalto il valore della formazione professionale che gli allievi hanno acquisito durante il loro ciclo di studi. Ai criteri della qualità occorre ora aggiungere – ha detto Bervini – quelli della «quantità», in altre parole: la distribuzione, nel territorio, dei diversi servizi socio-psichiatrici, ai vari livelli, necessita di un capitale umano formato secondo i più recenti sviluppi scientifici di queste discipline. □

Congresso ticinese Terza Età

Da giovedì 4 a sabato 6 ottobre si svolge a Lugano, presso il palazzo dei Congressi, il primo congresso ticinese «Terza Età». Le sezioni ticinesi della CRS sono presenti con uno stand informativo sui corsi «Terza età serena», «Cure a domicilio», «Puericoltura», «Baby-sitting», «Cure di base».

Il congresso è organizzato dall'Associazione ticinese della Terza Età (ATTE), ente aconfessionale e apartitico, fondato nel 1980. L'ATTE conta attualmente circa 3000 soci suddivisi in 5 sezioni regionali: Biasca e valli, Bellinzonese, Locarnese e Vallemaggia, Luganese, Mendrisiotto.

L'ATTE pubblica pure la rivista illustrata *Terza Età*, con 4 edizioni all'anno.

Uno degli scopi principali del congresso è quello di far conoscere l'ATTE a tutto il cantone Ticino e di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sui reali problemi e sulle particolari necessità dell'anziano. □

ERRATUM
In seguito a disguidi tecnici indipendenti dalla redazione, nel numero di settembre di ACTIO la tipografia è incorsa in diversi errori soprattutto nel testo «L'avvenimento del mese». Ci scusiamo con i nostri lettori per l'inconveniente. Redazione di lingua italiana: Sylva Nova